



Comune di Breggia
Commissione della Gestione

Rapporto della Commissione della Gestione
Messaggio Municipale 28/2025
Accompagnante i conti preventivi 2025 dell'amministrazione comunale di Breggia

Gentile Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

in data 24 novembre 2025 la commissione della gestione si è riunita per esaminare il messaggio municipale no. 28/2025 del 21 ottobre 2025 inerente i conti preventivi 2026 dell'amministrazione comunale.

Alla riunione erano presenti il sindaco, il vicesegretario comunale e il responsabile dei servizi finanziari che ringraziamo per la partecipazione.

Procedura d'esame del preventivo 2026

I commissari hanno avuto la possibilità di porre in anticipo le varie domande (in forma scritta) inerenti i conti dell'amministrazione. Le risposte e le spiegazioni sono state date durante la suddetta seduta.

Risultato d'esercizio

Il disavanzo di CHF 646'656.00 mette in evidenza criticità strutturali nella copertura dei costi dei servizi di approvvigionamento idrico e della gestione delle acque reflue, dove le attuali entrate non risultano sufficienti a compensare i crescenti oneri di esercizio e manutenzione. Sebbene un adeguamento tariffario rappresenti uno degli strumenti teorici di riequilibrio, va rilevato che l'insieme delle tasse d'uso applicate agli utenti supera già il valore di CHF 470.00 per economia domestica, soglia considerata socialmente problematica dalle autorità cantonali. Ciò limita ulteriormente il margine di azione del Comune sul fronte delle entrate e rende necessaria una riflessione più ampia sui modelli gestionali, sulle priorità d'investimento e su possibili misure di efficientamento. L'incremento dei costi riversati dal Cantone e da altri enti accentua ancora di più il divario strutturale.

Il piano finanziario recentemente presentato mostra come gli importanti disavanzi previsti nei prossimi anni comporteranno una progressiva erosione del capitale proprio del Comune. Per ristabilire l'equilibrio sarebbe necessario ricorrere a incrementi considerevoli del moltiplicatore, in alcuni scenari superiori al 100%, con rilevanti ripercussioni per la popolazione. Di conseguenza, una pianificazione finanziaria orientata alla sostenibilità nel medio-lungo periodo risulta di difficile attuazione senza l'adozione di misure strutturali significative.

Tra le possibili azioni rientrano, ad esempio, l'ottenimento di aiuti straordinari per sostenere la gestione del servizio approvvigionamento idrico, la revisione dei costi di gestione legati a eventuali esuberi di personale, e più in generale, interventi di razionalizzazione atti a garantire l'efficienza e la sostenibilità dei servizi comunali. Tali misure dovranno essere attentamente valutate per consentire al Comune di riequilibrare i propri conti e ripristinare un percorso finanziario sostenibile.

Il gettito d'imposta comunale

Per la valutazione ci si è basati sulle decisioni di tassazione emesse fino ad oggi ed una analisi di quelle non ancora emesse e in particolare su singole tassazioni di rilievo. Per il calcolo si è tenuto conto della riforma fiscale cantonale entrata in vigore a gennaio 2025 con un taglio del gettito delle persone fisiche.

Il moltiplicatore d'imposta

Nella risoluzione viene indicato il mantenimento del moltiplicatore d'imposta per le persone fisiche e per le persone giuridiche al 95%.

Il moltiplicatore aritmetico è invece a quota 109.25%

Nonostante le proiezioni del piano finanziario mostrino un peggioramento strutturale, il moltiplicatore politico viene provvisoriamente mantenuto al 95%, con l'impegno di riesaminare la sostenibilità nei prossimi esercizi. La priorità è evitare interventi prematuri, pur restando consapevoli che, se l'evoluzione dei disavanzi dovesse confermarsi, sarebbero necessari adeguamenti futuri.

Conto economico

Oltre a quanto già indicato nel messaggio municipale la Commissione si è chinata sui conti che maggiormente aggravano i costi di gestione del nostro Comune.

Disavanzo servizio approvvigionamento idrico di CHF 321'900.00

Disavanzo servizio eliminazione acque di scarico CHF 251'000.00

Aumento dei costi del Cantone e da Enti terzi CHF 130'800.00

Servizio approvvigionamento idrico

I costi a carico del Comune per la fornitura dell'acqua potabile agli abitanti di Roncapiano, tramite l'acquedotto del Monte Generoso (AIM) hanno subito un ulteriore incremento raggiungendo complessivamente CHF 28'000.00 per l'acquisto dell'acqua e CHF 46'000.00 quale contributo alle AIM città di Mendrisio per un totale di CHF 74'000.00. Rispetto al consuntivo 2024, ciò rappresenta un aggravio di ca CHF 25'000.00 principalmente attribuibili ai maggiori costi sostenuti da AIM per la manutenzione delle condotte e delle strutture ormai datate.

Questa dinamica conferma quanto già osservato dalla Commissione della Gestione nel rapporto del 2020 sui conti consuntivi 2019 dell'AAP di Breggia che sottolineava questa criticità.

“Sottolineiamo comunque la problematica Acquedotto del Monte Generoso dove la lievitazione dei costi pare aver raggiunto aspetti grotteschi, e ci chiediamo anche se un costo dell'acqua di CHF 3.80/mc sia legalmente corretto”

Inoltre, il medesimo rapporto evidenziava:

“I ritardi nel completamento e messa in funzione delle opere PCAI-VMU non sono imputabili alla nostra azienda, ma costituiscono sicuramente parte importante nella strutturale debolezza finanziaria dell'AAP posticipandone le ricadute economiche positive.

A seguito della presa di posizione del Consiglio Comunale di Breggia del 19 giugno 2019 il Consiglio di Stato nella risposta del 7 maggio 2020 precisava in merito al collegamento ARM

“Anche le infrastrutture ARM previste dal Piano cantonale di approvvigionamento idrico del Mendrisiotto (PCAI-M 1914) sono in corso di realizzazione. Se ARM dovesse ritardare la messa in funzione dell'acquedotto a lago, prevista dal PCAI-M entro il 2025, dovrà assumersi eventuali costi supplementari a carico del Comune di Breggia”

Alla luce di quanto sopra, nell'esaminare il preventivo 2026 ci si è chiesti se eventuali costi legati a possibili ritardi nella realizzazione delle infrastrutture ARM possano avere un impatto significativo sui conti del servizio di approvvigionamento idrico.

Alla luce di quanto esposto, ci si interroga sulla reale giustificazione di un aumento delle tariffe a carico della popolazione, considerando che i problemi strutturali dell'azienda, legati

a fattori esterni o non direttamente imputabili alla gestione comunale, non dovrebbero essere trasferiti sui cittadini.

Per questi motivi la Commissione della Gestione invita il Consiglio Comunale a mantenere invariate le cifre indicate nel preventivo 2025, rafforzando in tal modo la posizione negoziale del Municipio nei confronti di AIM.

Con il presente emendamento, il Municipio non sarebbe tenuto ad aumentare la tassa sul consumo dell'acqua potabile. Pertanto, la CG propone di calcolare il ricavo applicando una tariffa pari a CHF 1.80/mc.

Servizio eliminazione acque di scarico

Il disavanzo previsto per il 2026 corrisponde a CHF 251'000. Alla luce del disavanzo rilevato con il consuntivo 2024 pari a CHF 320'827.08 emerge una situazione di squilibrio strutturale destinata a persistere, nonostante gli aumenti delle tariffe d'uso.

Rimane inoltre irrisolta la questione della competenza relativa alla realizzazione e alla gestione del collegamento fognario che convoglia le acque di scarico provenienti dalla vetta del monte Generoso (Comune di Castel San Pietro) fino al depuratore di Pizzamiglio. La natura sovracomunale di queste infrastrutture dovrebbe essere formalmente riconosciuta. Nel rapporto della Commissione studio aggregativo si accenna (pagina 29), come sostegno al progetto aggregativo, alla possibilità di richiedere un contributo finanziario trattandosi di opere che vanno oltre la responsabilità esclusiva del Comune di Breggia.

In questo contesto e in analogia, con quanto osservato per il servizio di approvvigionamento idrico, ci si interroga sulla reale giustificazione di ulteriori aumenti tariffari a carico della popolazione, soprattutto laddove, parte dei costi deriva da problematiche strutturali o da opere la cui competenza non è stata chiaramente definita. Per questi motivi la Commissione della Gestione, invita il Consiglio Comunale ad adeguare le cifre del preventivo mantenendo le attuali tasse d'uso, in attesa che siano chiarite le competenze e gli eventuali contributi da parte degli enti sovracomunali coinvolti.

Aumento dei costi del Cantone e da Enti terzi

Come evidenziato nel messaggio municipale, la quota di costi a carico del Comune, derivante dal Cantone e da altri Enti pubblici è ulteriormente aumentata, passando dal 30.42% del consuntivo 2024 al 32.63% del preventivo 2026. Si tratta ampiamente di una tendenza ampiamente discussa anche a livello cantonale, con numerosi Comuni Ticinesi che esprimono crescente preoccupazione per il costante trasferimento di oneri verso gli enti locali.

Tuttavia, va sottolineato che l'impatto per i Comuni con un gettito fiscale elevato e maggiori margini finanziari, queste dinamiche comportano certamente delle criticità, ma possono essere assorbite nel breve periodo, talvolta con adeguamenti limitati del moltiplicatore (es: Comune di Sant'Antonino).

Per un Comune periferico come il nostro, privo di gettiti importanti e con risorse strutturalmente più contenute, l'effetto di questi ribaltamenti di costi risulta invece più gravoso ed immediato. Proprio per questo motivo riteniamo fondamentale che la nostra posizione sia chiaramente rappresentata e che la voce del Comune venga ascoltata nelle sedi opportune, affinché le specificità e le fragilità finanziarie delle realtà più piccole non vengano trascurate.

Si rileva innanzitutto un aumento significativo del rimborso dovuto al Corpo Civici Pompieri di Mendrisio, che passa da CHF 47'600 (consuntivo) a CHF 70'000 nel preventivo. Tale incremento viene motivato da un potenziamento dell'organico, Il Municipio ritiene tuttavia che un aumento del costo pro-capite del 20% nell'arco di due anni comporti un onere non trascurabile per il nostro Comune.

Anche il rimborso al Servizio Autoambulanza Mendrisiotta (SAM) registra un incremento rilevante, passando da CHF 61'500.00 (consuntivo) a CHF 86'000.00 nel preventivo poi

aggiornato. L'aumento è giustificato da maggiori oneri legati al personale, delle spese di gestione e dagli ammortamenti. Il costo pro-capite passa così da CHF 40.87 nel 2025 a CHF 46.67 nel 2026.

In entrambi i casi, nonostante le indicazioni fornite ai nostri delegati affinché promuovessero il contenimento dei costi, il Comune constata che la nostra posizione non è stata accolta. Ciò evidenzia ancora una volta il limitato margine d'influenza che il nostro Comune può esercitare all'interno di enti sovracomunali, dove le decisioni finanziarie vengono spesso determinate da maggioranze composte da realtà con capacità economiche e priorità differenti dalle nostre.

Per quanto riguarda i contributi a enti locali destinati alla conservazione di beni culturali, l'incremento della spesa è legato alla richiesta del Museo Etnografico per il risanamento e restauro di Casa Cantoni, per un importo di CHF 23'000.00.

La Commissione della Gestione riconosce l'importanza di sostenere tali interventi e ricorda che il Comune, in base alla normativa vigente, è tenuto a partecipare finanziariamente.

Tuttavia, alla luce dell'attuale situazione finanziaria particolarmente delicata, si ritiene opportuno ridurre l'importo richiesto, limitandolo a ca la metà della somma proposta. La CG auspica che, in futuro, in un contesto finanziario più favorevole, il Comune possa tornare a sostenere in misura più ampia interventi di valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

In conclusione

Per affrontare le sfide finanziarie e sostenere la sostenibilità dei servizi comunali, si dovrà rafforzare il dialogo e la collaborazione con le autorità cantonali e con i Comuni limitrofi, al fine di ottenere una maggiore considerazione per le specificità e le necessità della nostra realtà periferica. In secondo luogo, saranno promosse iniziative mirate ad attrarre nuovi residenti e attività economiche, con l'obiettivo di aumentare le risorse locali e consolidare il tessuto sociale ed economico del Comune. Queste azioni sebbene richiedano tempo, rappresentano strumenti concreti per migliorare la situazione finanziaria e garantire un futuro sostenibile, mantenendo al contempo servizi di qualità per la popolazione.

Alla luce delle criticità evidenziate nei diversi settori, si ritiene fondamentale un impegno condiviso da parte del Municipio e di tutta l'amministrazione comunale, volto a migliorare progressivamente la situazione finanziaria. Si auspica quindi che ogni componente dell'amministrazione si assuma responsabilmente questo obiettivo, contribuendo in modo concreto a riportare le finanze comunali su un percorso meno critico ed equilibrato.

Ciò premesso, la CG invita il Consiglio Comunale ad approvare il messaggio no. 28/2026 concernente il Preventivo 2026 dell'Amministrazione comunale di Breggia con gli emendamenti sopra descritti.

Con la massima stima.


Breggia, 06.12.2025

Per la commissione della gestione:

Simone Torriani



Giacomo Balerna



Michele Gaffuri (relatore)

